



IN QUESTO NUMERO

Da un anno a Kilomoni

Sembra impossibile!

Il tuo sostegno

**DA
UN
ANNO
A
KILOMONI**



**A tutti i
migliori
auguri
per una**

**BUONA
PASQUA!**

Carissimi amici e benefattori tutti,

siamo ormai prossimi alle feste pasquali, ed eccoci al nostro solito appuntamento, che non vuole essere una routine, ma un ricordo affettuoso di tutti voi. Siete sempre presenti nelle preghiere, sia nella mia comunità, sia con i bambini della scuola. Credo fermamente che le loro preghiere siano ascoltate dal Signore: siatene certi anche voi.

In questo periodo di Quaresima, la lettera del Papa ci è stata di guida con la sua domanda iniziale: "... vi offro alcune riflessioni, perché possano servire al cammino personale e comunitario di conversione... Che cosa dice oggi a noi l'invito alla povertà, a una vita povera in senso evangelico?"

Riflettere sul Cristo che si fa povero per arricchirci è un mistero. Ma la ragione di questo mistero di incarnazione è "... l'amore divino, un amore che è grazia, generosità, desiderio di prossimità, e non esita a donarsi e sacrificarsi per le creature amate; l'amore rende simili, crea uguaglianza, abbatte i muri e le distanze" e Lui, il Signore, ci ha tracciato il cammino di fratellanza perché "ha lavorato con mani d'uomo, ha pensato con l'intelligenza d'uomo, ha agito con volontà d'uomo, ha amato con cuore d'uomo", ed è questa la via che ha scelto per liberarci e consolarci. Il suo farsi prossimo come il Buon Samaritano che si avvicina a quell'uomo con compassione e lo salva, si prende cura di lui. Il Papa continua e ci indica il cammino: "Ad imitazione del nostro maestro, noi cristiani siamo chiamati a guardare le miserie dei fratelli, a toccarle, a farcene carico e a operare concretamente per alleviarle": è quello che da tempo fate voi, e penso l'abbiate fatto anche in questo periodo di quaresima, perché la miseria di questa gente è una povertà senza fiducia, senza solidarietà e senza speranza.

Con i cristiani della nostra comunità cristiana abbiamo riflettuto su questi contenuti; pur nella loro povertà hanno dimostrato una generosità grande offrendo del loro necessario per alleviare la sofferenza di chi soffre più di loro.

Domenica scorsa siamo andati alle prigioni per offrire ciò che avevano raccolto nelle varie famiglie: riso, vestiti, farina, perché anche per questi prigionieri ci sia festa. È stato per me un grande esempio di generosità.

La situazione politica per il momento ci lascia tranquille, e speriamo che continui così in modo che il processo di sviluppo, che sta lentamente iniziando su vari fronti, possa continuare. I bambini frequentano la scuola volentieri, anche se alcuni vengono in modo saltuario per problemi economici. Ho constatato che i bambini che frequentano saltuariamente sono i figli dei pescatori, mi sono chiesta ed ho indagato il motivo, e così ho capito che vengono a scuola quando è il periodo della pesca, perché i genitori hanno la possibilità di pagare la scuola. Quando i genitori non pescano, cioè non lavorano, i bambini non vanno a scuola. Spero di poter trovare delle soluzioni per aiutarli di più per il prossimo anno, in modo che la loro frequenza sia più regolare.

Grazie ancora anche a ciascuno di voi, per il vostro esempio e la vostra generosità concreta, che fa in modo che questi nostri fratelli tornino a sperare.

Grazie e a tutti i miei auguri di Buona Pasqua!

Sr Giuliana

SEMBRA IMPOSSIBILE

10 anni: martedì 11 maggio 2004-domenica 11 maggio 2014

Sembra impossibile, sono già passati 10 anni!

Ci capita frequentemente di ripensare a fatti passati e di renderci conto che il tempo trascorso è molto di più di quello "che ci sembra"! Sembra impossibile, appunto!

Eppure era la sera di martedì 11 maggio 2004 quando, a seguito di una sollecitazione che suor Giuliana ci aveva lanciato nei mesi precedenti e dopo aver cercato di capire "come si fa", ci siamo ritrovati in otto attorno a un tavolo dell'oratorio del Divin Redentore a costituire con atto formale il nostro Comitato.

In questa occasione ci piace ripensare a tutti gli incontri che questa esperienza ci ha fatto fare: incontri personali con chi sostiene, con il proprio contributo, la vita del Comitato, quello meno diretto ma sincero con tutti quanti ricevono il nostro foglio di collegamento, gli incontri festosi con gli studenti delle scuole che nel tempo hanno scelto di sostenere la missione di Cimpunda con le loro iniziative, la disponibilità di chi ci ha dato una mano a raccogliere il materiale e a caricare i container che negli anni abbiamo spedito in Congo...

Un'altra cosa che ci rende orgogliosi è pensare che, se si escludono le spese bancarie per trasferire i fondi raccolti dall'Italia alla missione, e alle imposte di registro per gli atti ufficiali richiesti dalla legge, tutto quanto raccolto è stato destinato all'attività della Missione e al completamento delle sue opere.

Da tre d'anni, poi, la scommessa che suor Giuliana ci ha lanciato, insieme alle sue consorelle congolesi, è quella di centrare l'attenzione sulla nuovissima realtà di Kilomoni. Chi l'avrebbe mai detto di ricominciare da capo? Ma solo così sappiamo che il nostro impegno potrà portare sempre nuovi frutti.

E da ultimo non possiamo che esprimere il nostro grazie a suor Giuliana e alle sue consorelle delle missioni di Cimpunda e Kilomoni, che ci permettono di sentirci parte del dono che loro sanno essere per la gente di quei rioni. Grazie e... avanti per i prossimi dieci anni!

IL TUO SOSTEGNO

5x 1000

Il sostegno alle missioni di Cimpunda e di Kilomoni per il loro servizio a fanciulli, ragazzi e giovani, passa attraverso il contributo che ciascuno, liberamente, sceglie di offrire. Molti sostenitori hanno scelto di aumentare la cifra offerta rispetto a quella indicata qui sotto, sapendo che i costi in realtà sono aumentati. Come Comitato abbiamo scelto di mantenere fissa la cifra proposta, sapendo che ciascuno poi si comporterà in base alle proprie possibilità. Ciascuno deve sentirsi libero di offrire quanto può.

Nel contempo ricordiamo a tutti che è possibile sostenere, senza alcun costo, le missioni di Cimpunda e Kilomoni indicando il numero di codice fiscale del Comitato (**98115600177**) nella propria dichiarazione dei redditi (730, Unico, CUD...). Dal sito del comitato (www.cimpunda.it) puoi scaricare il volantino con tutte le informazioni, da diffondere anche tra parenti e amici!

Assumerti l'impegno del *sostegno (o adozione) a distanza* offre alla missione la garanzia di poter contare sul tuo contributo anche per il futuro:

- + iscrizione alla scuola elementare o materna: 110 euro/anno
- + contributo per procurarsi i medicinali: 55 euro/anno
- + aiuto per l'ammissione alla mensa dei poveri: 55 euro/anno
- + iscrizione alla scuola professionale: 165 euro/anno

Se lo preferisci, puoi offrire il tuo contributo attraverso i referenti, ma per poter usufruire delle detrazioni fiscali in occasione della dichiarazione dei redditi, il contributo deve essere versato usando uno di questi riferimenti, a favore del "Comitato Con Cimpunda Onlus":

- **Conto corrente postale n. 58377300**
- **Conto corrente bancario n. 113566 presso la Banca Popolare Etica di Brescia codice IBAN: IT08 Q 05018 11200 000000113566**

Cedola da consegnare con il contributo, oppure trasmettere via fax al n. 1782222289 o via mail a info@cimpunda.it

nome e cognome	via e numero civico	cap	comune
indirizzo e-mail (se disponibile: sarà utilizzato per l'invio delle informazioni provenienti da Cimpunda)			data
nome del bambino affidato	età attuale del bambino	importo del contributo versato €	Questa copia è per:

"Con Cimpunda" viene inviato agli indirizzi forniti a diverso titolo dagli amici della Missione di Cimpunda, attraverso il Comitato Con Cimpunda Onlus. In ogni momento puoi segnalarci l'intenzione di non ricevere altre comunicazioni dal Comitato: puoi inviarci una mail all'indirizzo info@cimpunda.it o un fax al numero 178.2222289. Sul sito del comitato www.cimpunda.it, nella pagina "privacy", trovi l'informativa completa ai sensi del D.Lgs. 196/2003, cosiddetto "Codice della privacy".